

spingono contro il muro perimetrale dello stabile dove abitano decine di famiglie. Anche l'attuale presidente del consiglio di Zona 4 si sta occupando di questo problema di difficile soluzione, ribadisce Marco, perché il Comune non ha titolo per intervenire. Al momento si sta aspettando la delibera della Zona per poter agire a livello più ampio. Nei prossimi numeri vi terrò informati.

Laura Biella

## Andate e annunciate... in tutto il mondo

La Giornata missionaria mondiale ci propone di vivere una dimensione universale. La missione è qui e in tutto il mondo. Forse portiamo in Africa...Asia...un annuncio di fratellanza verso tutti e poi respingiamo i fratelli che dall'Africa vengono a bussare alla nostra porta?

Anche noi come comunità di S. Galdino intendiamo partecipare a questo spirito missionario attraverso alcune piccole ma significative iniziative:

- **Domenica 23 ottobre**, la tradizionale offerta in cambio di frutta e verdura (il ricavo è destinato all'Ufficio missionario diocesano);
- la vendita del libro usato (ricavato 700 euro, a favore del Bangladesh, paese con il quale abbiamo una specie di gemellaggio)
- la diffusione del calendario parrocchiale 2012 (se ci sarà un utile, servirà per il sostegno all'ospedale per lebbrosi a Khulna).

Liliana Lia

## 6 novembre: Giornata diocesana Caritas

### CON I POVERI VERSO LA TERRA PROMESSA

Anche nella nostra Comunità è presente la **Caritas** quale organo pastorale di riferimento delle cinque Parrocchie dell'**Unità Pastorale Forlanini** con il compito di coinvolgere, sensibilizzare, testimoniare la Carità. Ognuno di noi è chiamato a farsi "prossimo", nella propria famiglia, nel vicinato, nella comunità, nella società.

La Caritas, nel corso del tempo, ha promosso diverse iniziative: il **Centro di Ascolto**, i **Servizi di prossimità** che prestano attenzione a persone anziane, a persone straniere, ad adulti in difficoltà, a bambini, impegnandosi per la giustizia e contro ogni sopruso.

Per garantire la continuità di tali servizi la **Caritas dell'Unità Pastorale Forlanini** necessita di **nuovi volontari**, di **sostegno** materiale ed economico, per continuare a percorrere la strada del Vangelo di Gesù che non è venuto per essere servito, ma per **servire** e dare la sua vita in riscatto per tutti!...

**Camminiamo** tutti insieme senza illusioni:

**"i poveri li avrete sempre con voi"...**con loro anche tutti noi camminiamo verso la terra promessa per il **Regno di Dio**.

Suor Patrizia

### Concerto per l'anno del Volontariato

Compito della Caritas è anche la promozione del Volontariato. **Sabato 12 novembre ore 15.30** presso Cinema Delfino (via Dalmazia) siamo invitati a un Concerto: durante lo spettacolo potremo ascoltare testimonianze di volontari.

## I nostri defunti

Chi hanno preceduto nella fede. Riposano nell'attesa della risurrezione. Conservali, Signore, scritti nel libro della vita. **Mercoledì 2 Novembre ore 16.00 (per gli anziani) e 20.30 (per tutti)** ricorderemo in modo particolare fratelli e sorelle di questa parrocchia che ci hanno lasciato durante quest'anno:

GRASSI	Roberto	Salomone, 64
MASI	Giancarlo	Salomone, 60
BINACCHI	Angelo	Mecenate, 8
GALLICCHI	Angelo	Regolo, 2
BIGNAMINI	Rosa	Mecenate, 30
TARGI	Guidina	Salomone, 38
GATTI	Lidia	Maderna, 2
PAROLINI	Erminia	Mecenate, 4
GRANDI	Carlo	Mecenate, 4
LOCATELLI	Maria	Salomone, 46
MORGANTI	Alberto	Mecenate, 32
MAMMOLA	Ermenegilda	Salomone, 32
RIVA	Luciano	Mecenate, 30
SASSI MARIONI	Dirce	Mecenate, 10
TRAGNO	Lorenzo	Salomone, 38
PIERKE	Ingeborg	Mecenate, 10
LEALI NEGRI	Graziella	Regolo, 2
AVALLI	Paolo	Salomone, 46

## Avvisi

Domenica 30 ottobre: castagnata in oratorio

**Orario S. Messe giorno dei Santi e dei morti:**

Lunedì 31 Ottobre: ore 18.00 (prefestiva)

Martedì 1 Novembre (Tutti i Santi): ore 09.00 – 11.00 – 16.00 (RSA)

Mercoledì 2 Novembre (commemorazione dei defunti): ore 07.30 – 16.00 (per gli anziani) – 20.30 (per tutti)

Riprende al venerdì la **lettura del Vangelo** di Luca (seconda parte) per le comunità di S. Galdino, S. Lorenzo in Monluè e S. Nicolao. Gli incontri si terranno presso la Parrocchia di S. Nicolao dalle ore 21.00 alle 22.15 in Sala Concilio. Primi incontri: **venerdì 21/10, 4/11 e 18/11** (per il calendario completo per tutto l'anno vedere volantino in fondo alla chiesa).

Allo scopo di favorire la conoscenza ed il rispetto reciproci con il mondo musulmano sono stati programmati alcuni incontri di confronto. Primo incontro: è fissato **Venerdì 11 Novembre** presso la Parrocchia di S. Galdino. Tema: **Dialogo con il mondo musulmano**.

**Domenica 13 Novembre: Ritiro di Avvento** presso la Parrocchia di S. Lorenzo in Monluè (ore 15.00-18.00). Tema: Il segreto di Nazareth.

**Il salone ed il bar dell'oratorio** sono aperti nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 16.30 alle 18.00.

Mentre andiamo in stampa apprendiamo che è mancato il nostro caro don Giuseppe, a San Galdino dal 1944.

Don Augusto e don Sandro lo annunciano a tutta la comunità invitandola alla preghiera e alla partecipazione alle sue esequie sabato ore 11.00 in parrocchia. Alleluia, don Giuseppe!



# La Notizia

Quasi-periodico di informazione parrocchiale

Parrocchia di San Galdino - Via Salomone, 23 - 20138 Milano

Ottobre  
2011

Orario SS. Messe: feriale: ore 7,30 - 18,00 festivo: ore 9,00 - 11,00  
Telefoni: don Augusto 02.50.61.643, don Sandro 02.50.63.281,  
Suore 02.50.60.836, Piccole Sorelle 02.50.61.150

## Piccoli gesti di grande valore

E' stato simpatico, nei giorni 15 e 16 ottobre, durante le celebrazioni delle Messe festive, vedere tutti i parrocchiani di S. Galdino intenti a segnare la loro scheda elettorale, per eleggere i rappresentanti del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Può sembrare a molti un gesto da poco, un'azione insignificante o addirittura noiosa...ma se si comprende bene ciò che esso significa, si può trarne un grande vantaggio.

La Chiesa non è certo una democrazia, molti nella società si scandalizzano che la struttura ecclesiale rimanga segnata da una gerarchia interna...ma troppi dimenticano che da sempre la Chiesa si è data anche strutture di consultazione e di verifica, ha celebrato sinodi, ha eletto i propri responsabili. In particolare, dopo il Concilio Vaticano Secondo, l'attenzione a creare luoghi di confronto (come il Consiglio Pastorale Parrocchiale), di trasparenza (come il Consiglio per gli Affari Economici), che coinvolgessero tutti i battezzati ai diversi livelli ecclesiali è stato una sorta di "Must" (un dovere). Mi è capitato di scoprire e conoscere invece associazioni, gruppi, coordinamenti, esperienze comunitarie dove ad illusorie affermazioni del tipo: "qui siamo tutti uguali, nessuno ha più autorità degli altri", "qui si decide tutto insieme"... corrispondeva un profondo autoritarismo di pochi o del leader, una conduzione priva di reali luoghi di confronto, di verifica e di trasparenza.

La Chiesa continua invece a ritenere essenziale chi, come il Papa ed i vescovi, svolge un compito di autorità favorendo la comunione e la sintesi tra la molteplicità delle posizioni, ma si affida anche ad un grande lavoro di ascolto e consultazione tra i battezzati di cui il Consiglio Pastorale Parrocchiale è parte. Auguri quindi ai 13 eletti al nuovo Consiglio (che riportiamo per fascia in ordine di elezione) dai 281 votanti.

Don Augusto

## Risultati elezione Consiglio Pastorale Parrocchiale

Nei giorni 15 – 16 ottobre si sono svolte le elezioni dei membri del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale che durerà in carica 4 anni. Sono risultati eletti (in ordine di voti ricevuti):

### 1^ Fascia (18-40 anni)

MANZONI Francesco  
MORONI Matteo

### 2^ Fascia (41-65 anni)

PEDRAZZINI Adriana  
BIELLA Laura  
BERGAMO Danilo  
NABOR Ugo

### 3^ Fascia (oltre 65 anni)

FATONE Franco  
RUSSO Luisa  
SPADARO Maria Luisa

USAI Giovanna  
ARENA Francesco  
GIRARDI Cristina  
SCRIBANO Sabrina

## Incontro con il giornalista A. Tornielli

In preparazione alla Festa della Parrocchia è stato invitato a S. Galardino Andrea Tornielli per presentarci il suo nuovo libro **“Il futuro e la speranza”**, biografia del Card. Angelo Scola, in cui traccia il profilo del Cardinale delineando un percorso umano e spirituale da cui emerge con chiarezza una personalità forte, dalla fede granitica, fondata sulla roccia Gesù Cristo.

Angelo nasce a Malgrate, di fronte a Lecco, il 7 novembre 1941.

Gli elementi che hanno contribuito a costruire la crescita di Angelo Scola sono molti, prima di tutto l'educazione ricevuta dai suoi genitori, gente povera. Suo papà era camionista, socialista massimalista e da lui eredita la passione per il popolo. Sua mamma era profondamente cattolica, recitava spesso il S. Rosario. In famiglia credere era come respirare. Suo padre, nonostante le ristrettezze economiche familiari, lo fa studiare.

Tra i 14 e i 18 anni ha una crisi di fede. Incontra don Giussani e nell'ultimo anno di liceo incomincia a frequentare la GS (Gioventù Studentesca) quella che poi sarebbe diventata Comunione e Liberazione.

Quando il fondatore di CL, don Giussani tiene una splendida lezione sulla “gioventù come tensione”, Scola incomincia a percepire il rapporto tra Cristo e la sua vita in maniera diversa; il giovane Scola aveva infatti perso questo nesso, la sua fede era stanca, la sua pratica passiva (l'attuale arcivescovo dice che senza l'incontro con don Giussani forse non sarebbe diventato prete).

Diviene sacerdote nel 1970 e nel 1971 incontra un brillante teologo: il professore Joseph Ratzinger, con cui instaura una relazione di amicizia che dura da 40 anni. Nel 1991 viene nominato vescovo di Grosseto.

Fonda insieme ad altri teologi la rivista *Communio*, in cui viene subito coinvolto Ratzinger.

Inizia inoltre la rivista *Oasis* in cui parla del mondo missionario, del fenomeno dell'emigrazione e dei musulmani. Parole come integrazione, tolleranza, reciprocità sono importanti, ma sembrano insufficienti, oc-

corre sostituire il concetto di multiculturalità con quello nuovo di meticciato di civiltà.

La debolezza dell'Occidente consiste nell'aver smarrito le radici cristiane, non è la forza della religione musulmana che crea problemi. I punti nodali per Milano su cui lavorerà il Cardinale saranno l'educazione, il rapporto tra fede e ragione e la missionari età.

S. A. Rinella

## Suor Nicolina: 50 anni di vita religiosa!

L'abbiamo festeggiata Domenica 16 durante la S. Messa delle 11.00, dopo la Messa con un aperitivo insieme a tutta la comunità ed ancora nel pomeriggio in salone dove abbiamo rivissuto la sua storia raccontata in un DVD. Speriamo che la “suora in bicicletta” non si sia montata la testa e che ora, invece della bicicletta, non prenda una Ferrari!

Pubblichiamo alcune testimonianze dell'affetto dei parrocchiani.

*“Figura semplice ma di straordinario fascino, si fa amare da tutti nel suo lavoro e nei suoi silenzi. Auguri Suor Nicolina, ti voglio bene” (Luisa Russo)*

*“Ha svolto per qualche tempo il suo servizio tra le “Amiche del Giovedì”. Non era abile nei lavori di cucito, ma partecipava volentieri alla vita del gruppo, aggregando attorno a sé altri anziani bisognosi di compagnia che intratteneva giocando a Scala quaranta (e fu così che prese il vizio delle carte!). Era lei che preparava il the per le Amiche e per tutte aveva sempre una buona parola e le spronava nella fede. Grazie Suor Nicolina! (le Amiche del Giovedì)*

*“Conosco da tanti anni Suor Nicolina, l'ho sempre stimata per la sua disponibilità e per l'impegno, come infermiera, portato avanti con vero spirito di servizio... Desidero esprimerle il mio affetto e riconoscenza non solo per quello che fa per tutti noi, ma anche per la sua testimonianza di fede, profonda e sincera”. (Maria Luisa Spadaro)*

Suor Nicolina... continua a pedalare per tanti anni ancora per le vie del nostro quartiere!

LL

## Una piccola magia di periferia

Che sia stata una bella festa, lo si immagina dal titolo. Ma chi conosce la storia della nostra parrocchia sa perfettamente che la festa del 24 e 25 settembre non si può semplicemente riassumere così, c'è qualcosa di più. La quantità di gente che sabato sera ha riempito il cortile all'ora di cena non si può descrivere, così come l'entusiasmo nel preparare e nel seguire lo spettacolo serale. Domenica 25 settembre, dopo il pranzo riuscito perfettamente anche stavolta, è stato il momento dei ragazzi del quartiere che, insieme al gruppo d'animazione di Linate (che ringraziamo di cuore) hanno messo in scena una piccola commedia, ambientata all'interno di una stazione di carabinieri e che ha lasciato il pubblico piacevolmente sorpreso e divertito. Un successo a detta di molti; lo

prova il fatto che le persone che aspettavano l'autobus fuori dall'oratorio si avvicinavano incuriositi dalla bravura dei ragazzi. Lo prova il fatto di vedere coppie di anziani che passeggiando per strada, decidevano timidamente di entrare in oratorio travolti dall'allegria dei protagonisti.

Allo spettacolo è succeduta una piccola parentesi di musica e di balli di gruppo, dove è stato testato ciò che diverrà, probabilmente, il tormentone del nostro oratorio, ossia il ballo “Tacco punta”. Una festa che ha aggregato piccoli, adulti e anziani all'insegna del divertimento e di una nuova conoscenza dell'oratorio e del quartiere.

Non possiamo terminare senza ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile questa piccola “magia di periferia”, da chi ha servito ai tavoli a chi stava dietro ai banconi del bar; da chi ha organizzato e allestito il palco e l'impianto acustico a chi si è occupato di grigliare, e chi più ne ha più ne metta. Perché non è detto che anche una realtà difficile non possa diventare qualcosa di grande; perché forse, proprio perché difficile, più vissuta, più vera. Insomma, un'esperienza da ripetere e che ripeteremo!

Tania e Oscar

Il ricavato della pesca di beneficenza e della lotteria è stato di Euro 1.600 e quello della grigliata di Euro 600.

## Per saperne di più sul nostro quartiere

Come sta il nostro quartiere?

Ce lo chiediamo tutti come cittadini. Ce lo chiediamo anche come persone interessate ai problemi del conoscente che abita vicino a noi che magari sta vivendo una situazione di disagio e non sa come risolverla. In ogni caso è opportuno essere informati, perciò faccio la domanda a Marco Cormio, Consigliere comunale al suo terzo mandato ed ex presidente del Consiglio di Zona 13.

Marco mi risponde sorridendo che il quartiere sta male e mi propone di cominciare a fare una panoramica partendo dall'area **Malipiero-Malderna**. Si tratta di un terreno non edificabile (eredità della “Caproni”) frazionato in tante piccole proprietà i cui titolari risultano sconosciuti. Intorno al 2005-2006 la società “Globus” acquista quattro lotti di questo terreno e presenta un progetto in comune evidenziando l'intenzione di costruire alloggi per studenti e parcheggi sotterranei (successivamente prenotati dai privati). Quest'area diventa così “standard”, cioè predisposta alla costruzione per la collettività e ottiene la deroga di edificazione. Nel 2008 parte il cantiere ma i lavori si arrestano dopo pochi mesi. Alla fine del 2010 scade la concessione edilizia, nel frattempo avviene anche un passaggio di proprietà: dalla “Globus” alla “Malipiero”. Cormio però ci informa che alcuni soci di quest'ultima hanno avuto dei problemi con la magistratura, quindi i lavori non riprendono. A questo punto lo stesso Marco Cormio, in qualità di consigliere comunale e come cittadino affezionato al suo quartiere, prende in mano la situazione rivolgendosi ad un curatore fallimentare che si attiva a cercare una società disposta a rimpiazzare la “Malipiero”. Ma l'impresa non è facile. Nel frattempo, si sono formate montagne di terra e detriti di cantiere che, inevitabilmente,

